

COMMISSIONE 2^ - BILANCIO E RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE, PATRIMONIO E DEMANIO, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA, SERVIZI DEMOGRAFICI

---00000---

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2021 CONVOCATA ORE 14.30

Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri:

Cesare Bassani, Giovanni Montesarchio (in sostituzione di Nives Spattini), Elisa Serponi, Mauro Lancioni, Marco Barilli, Giuseppina Andreazzoli, Andrea Vannucci.

Presiede Cesare Bassani in sostituzione di Nives Spattini.

Interviene l'Assessore Matteo Martinelli, il dirigente Dott. Massimiliano Germiniasi e il dipendente Antonio Figaia.

Svolge le funzioni di Segretario Monica Moscatelli.

Vengono controllati tutti i green pass dei consiglieri presenti.

Apre la seduta il consigliere Bassani dichiarando che nella seduta farà le veci della Presidente Nives Spattini che non può essere presente. Passa la parola all'Assessore Martinelli.

L'Assessore Martinelli spiega che la delibera che verrà trattata nella seduta è relativa ad un documento che deve essere portato all'attenzione del Consiglio entro la fine dell'anno. Tale documento prende in considerazione tutte le Partecipate del Comune. In particolare rimarca l'attenzione su 3 partecipate: IMMC, Nausicaa e Cermec. Queste ultime sono interessate al processo di riorganizzazione dello smaltimento dei rifiuti. Partendo da quest'ultimo argomento sottolinea che la Regione ha suddiviso il territorio regionale in 3 ambiti, la provincia di Massa Carrara è nell'ambito di cui fa parte Lucca, Pisa e Livorno. Sottolinea che questo processo di aggregazione non si è ancora concretizzato per ragioni di natura tecnica per il Cermec, a causa della procedura del concordato preventivo, e per ragioni di opportunità per Nausicaa. E' cambiato l'indirizzo generale di ambito, infatti la nuova società dovrà essere a capitale pubblico. Tale procedura determinerà diverse problematiche in quanto si dovranno aggregare tante società e tante aziende. Pertanto sia per il Cermec sia per Nausicaa, per ragioni differenti, non si è ancora concretizzato il conferimento in Rete Ambiente. Sono due realtà differenti Nausicaa si occupa di raccolta e Cermec di impiantistica. Cermec ha vari problemi di natura giuridico formale, vi è un contenzioso con Unicredit. Oltretutto ha un problema relativo alle bonifiche. L'azienda ha un impianto molto datato che si sta avvicinando al fine vita. Continua dicendo che l'idea è quella di



COMMISSIONE 2[^] - BILANCIO E RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE, PATRIMONIO E DEMANIO, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA, SERVIZI DEMOGRAFICI

---00000---

passare ad un impianto di bio gestione. Pertanto sia le operazioni di bonifiche sia l'attuazione dell'impianto di bio gestione comportano ingenti investimenti a cui il Comune non è in grado di far fronte. Se Cermec entrerà a far parte di Rete Ambiente sarà quest'ultima a farsi carico di tutti gli interventi necessari. Precisa che Rete Ambiente ha manifestato la propria volontà di procedere con un'operazione di acquisizione. Cermec è stata peritata da un perito, inoltre è stata incaricata una ditta specializzata per effettuare una perizia. Pertanto quando vi sarà quest'ultima perizia verranno eseguite le opportune valutazioni. Per quanto riguarda invece Nausicaa l'Assessore Martinelli prosegue dicendo che il ramo d'azienda relativo all'igiene urbana non è secondario per l'azienda anzi, insieme a quello farmaceutico, è il Settore più importante sia da un punto di vista strategico sia da un punto di vista economico. E' molto consistenze sia in termini di fatturato che in termini di numero di dipendenti. Pertanto lo scorporo di questo ramo d'azienda potrebbe avere pesanti ripercussioni sull'Azienda stessa quindi si sta valutando uno scambio di partecipazione tra Comune e Rete Ambiente con vincoli ben determinati, questo consentirebbe di mantenere l'unitarietà dell'Azienda. Alla luce di quanto esposto sottolinea che il Comune dovrà procedere alla stipula di un contratto transitorio sia per il Cermec sia per Nausicaa.

L'Assessore tratta l'altro tema ossia IMMC. Precisa che sia nella delibera sia nella relazione viene descritto il percorso dell'Azienda dal 2019 ad oggi. L'Amministratore Unico ha presentato una relazione e le linee programmatiche per l'anno 2022. Sottolinea che il piano di monitoraggio ha dato esito positivo pertanto ci può essere continuità per l'Azienda. Le linee programmatiche risentono dell'incertezza della pandemia. Comunica che ha chiesto all'Amministratore Unico di poter divulgare il materiale ai consiglieri chiedendo a questi ultimi di trattare la documentazione con la riserva di non divulgare il materiale.

Prende la parola il consigliere Vannucci e chiede come entrerebbe il Comune se dovesse realizzarsi l'ipotesi di effettuare l'operazione di capitale diretto in Rete Ambiente.

L'Assessore Martinelli spiega che entro fine anno il Comune non eseguirà alcuna operazione. Precisa che per quanto riguarda Nausicaa potrebbero essere cedute a Rete Ambiente azioni relative al comparto d'igiene, in cambio Rete Ambiente cederà al Comune azioni di pari valore.

Il consigliere Vannucci consiglia di valutare con molta attenzione se sia più utile per il Comune effettuare un'operazione di ingresso oppure di scorporo.

L'Assessore Martinelli spiega che qualsiasi decisione venga presa comunque in futuro potranno essere sempre effettuate operazioni diverse. Ad esempio se si vorrà effettuare una scissione del ramo d'Azienda successivamente, questa potrà essere realizzata. Ad oggi l'operazione descritta potrebbe essere quella più indolore per il Comune. Pensa che l'esperienza di GAIA debba far riflettere tutti quanti. Precisa che la norma regionale non può essere raggirata. Sottolinea che non si tratta di un'operazione banale e si guarda con grande preoccupazione, infatti eventuali errori purtroppo si rivedranno sulle tariffe.



COMMISSIONE 2[^] - BILANCIO E RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE, PATRIMONIO E DEMANIO, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA, SERVIZI DEMOGRAFICI

---00000---

Il consigliere Vannucci chiede se il Comune è in grado di valutare ciò che verrebbe conferito da altri soggetti, in quanto il proprio dubbio è quello di creare un soggetto ingestibile e ciò ricadrebbe sugli utenti che ne pagherebbero le reali conseguenze.

L'Assessore Martinelli evidenzia che il conferimento di Livorno ha già determinato i propri effetti negativi.

Il consigliere Vannucci risponde che l'ideale sarebbe quello di riuscire a monitorare le partecipazioni cedute.

L'Assessore Martinelli rimarca che, nei confronti di Cermec, Rete Ambiente avrebbe pensato ad un'acquisizione e sottolinea che il rischio è presente. Purtroppo in queste operazioni i Comuni più grandi hanno un peso maggiore e questo l'ha dimostrato anche l'esperienza GAIA, in cui le realtà coinvolte erano anche più piccole. Evidenzia che la legge regionale è stata voluta così, infatti esprime un proprio giudizio dicendo che se la Regione voleva suddividere il territorio in ambiti avrebbe dovuto farlo con aggregazioni più piccole ed inoltre avrebbe dovuto pensare maggiormente agli impianti.

Il consigliere Vannucci sottolinea che la Regione è giunta a tale scelta perché l'idea inziale era quella di creare un'unica realtà a livello regionale, così come è avvenuto per il trasporto e per la sanità. Nel tempo vi è stata una modifica di indirizzo generale per centralizzare tutto a Firenze, pertanto si sono accontentati di creare 3 ambiti territoriali. Purtroppo pensa che ciò creerà un ennesimo "carrozzone" e si rimpiangeranno le attuali tariffe e gli attuali servizi.

Prende la parola la consigliera Andreazzoli ed esprime le proprie perplessità in merito alla vicenda Rete Ambiente soprattutto in considerazione del fatto che ad oggi non si sappia ancora come il Comune entrerà nell'operazione. Precisa che si è parlato di perizie e sottolinea che negli anni il Cermec è stato risanato, pertanto ad oggi l'Azienda ha un certo valore, quindi ritiene che bisognerebbe partire proprio dalle perizie per effettuare delle valutazioni sulle operazioni da intraprendere. Precisa che l'Assessore Martinelli ha parlato di una perizia del Cermec da 10 a 14 milioni ma secondo lei è necessario essere più precisi perché è da lì che bisognerebbe partire per valutare le opportunità. Sottolinea la necessità di ottenere perizie puntuali per capire lo stato attuale delle Aziende del Comune.

Il consigliere Vannucci sostiene che le perizie sono poco importanti, l'obiettivo è quello di capire quale operazione ci permetta di avere più forza nelle discussioni in termini di tariffe e di servizi.

La consigliera Andreazzoli rimarca che è importante sapere ciò che si ha in mano quando si va a negoziare.

Il Presidente Bassani mette ai voti la delibera: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175:

voti favorevoli cinque (5): Cesare Bassani, Giovanni Montesarchio, Mauro Lancioni, Marco Barilli e Elisa Serponi;



COMMISSIONE 2[^] - BILANCIO E RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE, PATRIMONIO E DEMANIO, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA, SERVIZI DEMOGRAFICI

---00000---

voti astenuti uno (1): Giuseppina Andreazzoli; voti contrari uno (1): Andrea Vannucci.

La seduta termina alle ore 15.28.

Il Segretario verbalizzante f.to Monica Moscatelli

f.to Il Presidente della Commissione 2^ Cesare Bassani

I documenti pubblicati sono copie conformi dell'originale posto agli atti in considerazione che gli atti saranno prodotti con sistemi informatici automatizzati, ai sensi del Comma 87 dell'art. 1 della Legge n. 549 del 1995 nonché dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 1993, la firma autografa verrà sostituita dell'indicazione a stampa del soggetto responsabile.